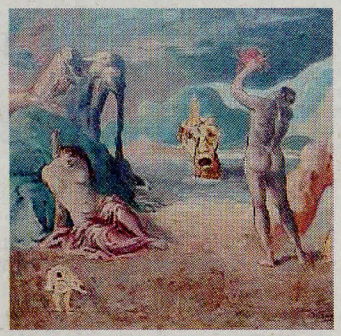
LIBERTÀ
Giovedì 26 novembre 2009

Da Spazi arte una raccolta privata con i grandi della pittura piacentina

PIACENZA - Il grande collezionismo artistico internazionale ha, lungo tutto il '900, stravolto e condizionato il mercato perseguendo sovente fini speculativi. Ma il collezionismo borghese animato da intenti soprattutto affettivi tipico di città come Piacenza ha a suo tempo rivitalizzato certi settori dell'arte, sempre puntato non su grandissimi ma su pittori di discreta levatura. Come dimostra *Gli insoliti noti*, collettiva organizzata dalla galleria Spazi arte che fino al 6 dicembre espone tele di una raccolta privata. Spiccano alcuni giganti della recente pittura piacentina: il compianto Giancarlo Braghieri, il sulfureo Carlo Scrocchi presente con poetiche figure, l'estroso Franco Curatti con i suoi vivaci mazzi di fiori, lo sfortunato ma promettente Danilo Gardani nonché Marco Androni, bravo acquerellista specializzato in vedute di Piacenza e provincia. Inoltre troviamo artisti famosi sulla scena nazionale come Leone Gariano, Gianfranco Campestrini, Ezio Garilli, Luigi Bertoli o Giuseppe Iannicella ... che, con soggetti tradizionali, ribadiscono come il collezionismo piacentino abbia sempre equamente investito su artisti affermati sia locali che nazionali. *Gli insoliti noti* implicitamente sottolinea il peso culturale di una collezione ma anche l'ambizione del proprietario e tali ideali non devono essere oggi dimenticati. L'arte infatti è espressione caratteristica e spesso problematica della propria epoca, in futuro avrà sempre un valore, sarà sempre testimone silenziosa ma eloquente del proprio tempo.

f. bia.



Un dipinto di Giancarlo Braghieri esposto da Spazi arte nella mostra "Gli insoliti noti"

Gli insoliti noti. Collettiva di pittura. Spazi arte, viale Malta 29. Fino 6 dicembre. Orari: tutti i giorni 10-12.30, 16-19, domenica chiuso. Info: tel. 0523/499492, www.piacenza-pc.it/aziende/spaziarte/spaziarte.htm, spaziarte@virgilio.it.